



Progetto Accoglienza
Scuola Secondaria

A.S. 2021/22

I. C. "MERCOGLIANO"

Progettazione grafica: Prof. Valente Michele



Benvenuti

in PRIMA



PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto, strutturalmente inserito nella programmazione del Consiglio di Classe e in quella Disciplinare dei singoli docenti, si rivolge a tutti gli allievi delle classi prime e si realizza nell'arco dell'intero anno scolastico, con il fine di favorire l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado. Prevede l'utilizzo di un approccio didattico mirato ad aiutare l'alunno a dotarsi di un adeguato metodo di studio sviluppando capacità di organizzazione e gestione autonoma del lavoro, e a fornire strumenti metacognitivi. È articolato in una serie di attività che, nelle prime settimane di scuola, vanno a interessare principalmente tre ambiti:

- rinforzo del metodo di studio/delle abilità di base trasversali
- socializzazione e creazione di un clima positivo e costruttivo
- conoscenza dell'ambiente scolastico e delle regole della scuola.

Esso comprende, inoltre, una successiva fase di accompagnamento, che prosegue per l'intera durata dell'anno scolastico, durante la quale i docenti delle classi prime continueranno a mettere in atto modalità didattiche e relazionali tese a favorire un processo di apprendimento attivo, riflessivo e collaborativo, sviluppando la capacità di problem solving e di pensiero critico. Tutti i docenti sono coinvolti nel progetto accoglienza, in quanto l'accettazione e l'omogeneità dell'intervento sono condizioni irrinunciabili per un esito positivo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO ACCOGLIENZA

1. CONOSCENZA dell'AMBIENTE SCOLASTICO

OBIETTIVI: acquisire la conoscenza degli spazi scolastici, dei ruoli presenti all'interno della scuola e relative funzioni; imparare a reperire le informazioni utili attraverso l'utilizzo del sito della scuola

2. SOCIALIZZAZIONE E CREAZIONE DI UN CLIMA COSTRUTTIVO E POSITIVO

Presentazione di sé agli altri – docenti & alunni

OBIETTIVI: Favorire la socializzazione e la creazione di un clima positivo e costruttivo; sviluppare la conoscenza reciproca.

3. RINFORZO DEL METODO DI STUDIO

Docenti del CdC

OBIETTIVI: Migliorare o strutturare un metodo di studio efficace per fronteggiare la nuova situazione scolastica e le eventuali difficoltà, migliorare la consapevolezza da parte degli allievi di essere parte attiva nel processo di apprendimento

4. PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA

OBIETTIVI: introdurre gli studenti alle regole della scuola e della convivenza civile, al rispetto per gli spazi comuni e pubblici quali l'aula e la struttura scolastica in generale.

Attività: “Autocontrollo, educazione e rispetto attraverso la lettura del Regolamento d’Istituto” - I docenti daranno lettura del Regolamento d’Istituto.

IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La prima attività prevede la presentazione agli studenti delle regole che disciplinano la comunità scolastica con lo scopo di renderli consapevoli della dimensione giuridica che influenza il loro status di studenti e di riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato.

PRESENTAZIONE DELLE REGOLE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Questa attività, che completa la precedente, ha lo scopo di far conoscere agli studenti il Regolamento d'Istituto, il quale, successivamente, potrà essere visualizzato sul sito della scuola <https://www.icmercogliano.edu.it/>. I contenuti salienti saranno letti e approfonditi dal docente che può effettuare significativi collegamenti con la programmazione curricolare.

PRESENTAZIONE DELLE REGOLE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

L'attività prevede la presentazione di questo importante documento, sottoscritto dalla scuola e dalle famiglie che si riconoscono una comunità educante solidale ed unitaria. Nel Patto educativo di corresponsabilità sono indicati gli impegni presi dal Dirigente, dalla scuola e dalla famiglia, mentre non sono esplicitati gli impegni richiesti allo studente.

Attività “Diario, amico prezioso” – I docenti procederanno alla spiegazione delle funzioni e dell'utilizzo del diario. Successivamente presenteranno agli alunni il **materiale** da portare a scuola per le diverse discipline (italiano, storia e geografia) e faranno scrivere sul diario l'elenco dei materiali per ogni disciplina.

IL DIARIO, AMICO PREZIOSO



Il diario personale, utilizzato bene, diventa uno strumento prezioso, che ci aiuta nel lavoro scolastico di ogni giorno.

Il diario:

- va curato in ogni sua parte e tenuto in ordine
- va compilato a penna, non a LAPIS
- va utilizzato per le comunicazioni scolastiche

Sul diario si scrivono:

- **tutti** i compiti assegnati (mai affidarsi solo alla memoria!)
- i testi e il materiale da portare a scuola, secondo le indicazioni ricevute dai docenti

Attività “Cinque dita”

Competenze: ASCOLTARE/PARLARE/SCRIVERE

L'insegnante chiede agli allievi di disegnare su un foglio il contorno della loro mano e di rispondere per iscritto a cinque domande, una per dito. Poi interpella a turno gli alunni affinché possano presentarsi, commenta e modera il confronto

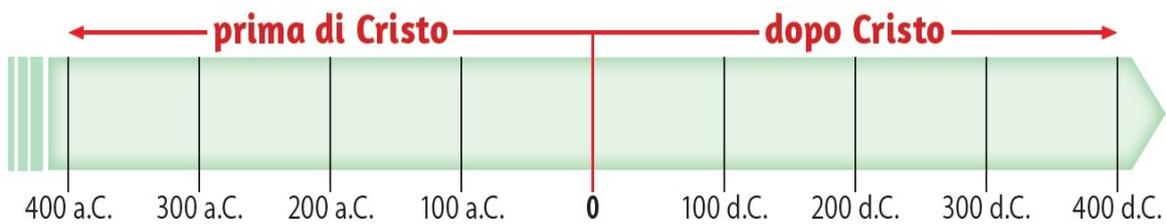


Attività “Mi racconto attraverso gli oggetti”

Gli storici utilizzano gli oggetti come documenti “parlanti” da cui ricavare informazioni utili per ricostruire vicende ed abitudini degli uomini del passato. L'insegnante propone agli alunni la costruzione del racconto della loro storia personale secondo lo schema seguente.

- Quali oggetti sceglieresti per presentare in breve la tua storia personale? Prova ad individuarli seguendo le indicazioni del gioco che ti viene proposto di seguito.





1. Come un giovane cavaliere del passato, immagina di dover realizzare il tuo stemma personale. Scegli tre elementi che possano rappresentare aspetti significativi della tua vita per il passato, il presente ed il futuro.
2. Per ogni oggetto spiega sul quaderno il motivo per cui lo hai scelto.
3. Disegna, quindi, una linea del tempo usando il blu per il tratto che indica il passato, il rosso per il tratto che indica il presente ed il verde per il tratto che indica il futuro; colloca sulla linea gli oggetti di cui hai parlato in precedenza.
4. Su una pagina pulita traccia i contorni del tuo stemma, dividilo in tre parti ed in ognuna disegna uno degli oggetti che ti rappresentano. Come i cavalieri antichi, sotto lo stemma prova a scrivere il tuo motto.



Attività "La capsula del tempo"



LA CAPSULA DEL TEMPO



IMMAGINA DI ARRIVARE IN QUESTA NUOVA SCUOLA E IMMAGINA DI TROVARE UNA CAPSULA DEL TEMPO LASCIATA DA CHI HA FREQUENTATO LA PRIMA MEDIA MOLTI ANNI PRIMA DI TE, AD ESEMPIO UN TUO GENITORE. COSA TI ASPETTI DI TROVARCI DENTRO?

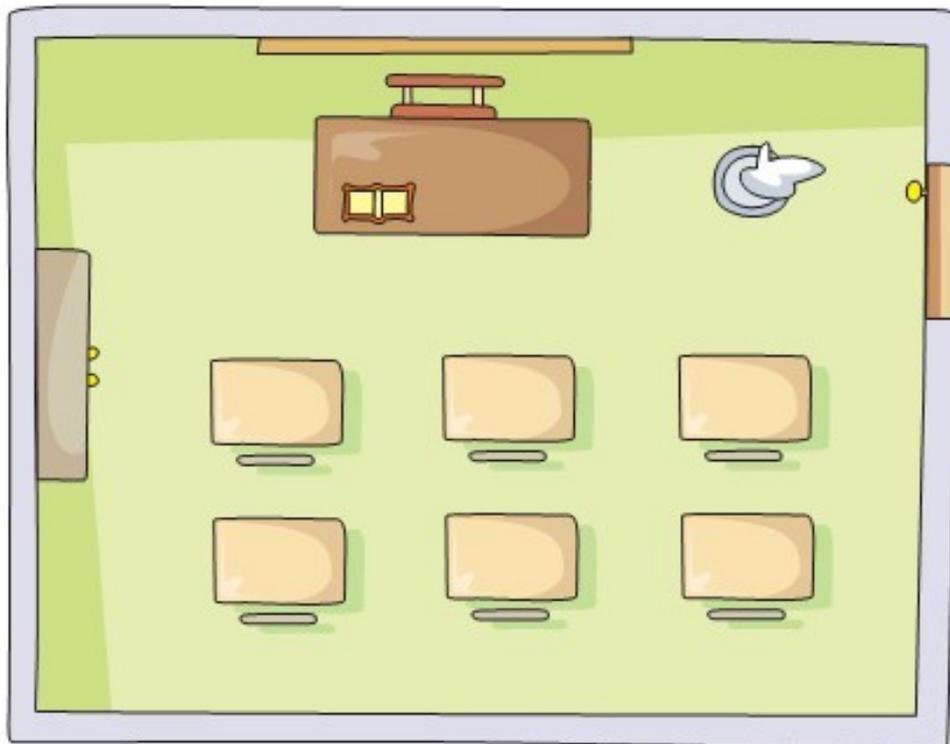
POI IMMAGINA DI LASCIARE TU UNA CAPSULA DEL TEMPO PER GLI STUDENTI FUTURI. COSA METTERESTI NELLA SCATOLA?



Attività “Mi racconto attraverso i luoghi”

La parola “geografia” deriva da due parole greche, *ghè*, che significa “terra” e *grafia*, che significa “descrizione”. Con le attività proposte di seguito proviamo a fare la “geografia” dei luoghi che frequenti ogni giorno.

1. **La tua classe:** prova a disegnare la tua aula vista dall’alto, indicando i banchi, la cattedra e la lavagna. Colora il tuo banco per distinguerlo da quello dei compagni; segna dove sono la porta e le finestre.



2. **La tua città:** se hai una mappa della città in cui vivi, traccia il percorso che fai per raggiungere la scuola, segnalando il luogo in cui abiti e quello in cui si trova l'edificio scolastico.

Ora pensa al paesaggio che attraversi quando vai a scuola e rispondi alle domande:

- Ci sono più case o alberi? Zone cittadine o spazi verdi?
- Pensando alle piante che vedi nei dintorni, prova a distinguerle aiutandoti con le immagini seguenti. Quali alberi ti sembrano più frequenti?

Faggio



Castagno



Pino



Pioppo



Platano



Sempre nel tragitto che compi da casa a scuola, osserva gli elementi umani del paesaggio e rispondi alle seguenti domande:

- Quanto tempo impieghi per arrivare a scuola?
- Con che mezzo ci arrivi?
- Ci sono autostrade e/o ferrovie?
- Ci sono parchi ed aree verdi?
- Che tipo di edifici vedi?
- Ci sono fabbriche e/o campi coltivati?
- Ci sono negozi o centri commerciali?

Con i dati raccolti elabora una breve descrizione del territorio in cui vivi.

3. La geografia non si occupa solo di descrivere i territori, ma anche di studiare cosa fanno e come vivono gli uomini che li abitano.

- Da dove provengono i tuoi compagni di classe e di dove sono originari i loro genitori? Raccogliamo i dati in una tabella e, se ci sono alunni stranieri, indichiamo anche la lingua da loro parlata. Se disponete di un atlante, provate a cercare i luoghi individuati.

Nome	Abitazione	Provenienza genitori

- E ora parliamo di economia. Raccogli in una tabella come quella che ti proponiamo le attività dei genitori dei tuoi compagni. Quello che dovrà risultare è la quantità di lavoratori dei diversi settori.

Agricoltura/allevamento	Industria/artigianato	Commercio/servizi

Attività: “Conoscersi”

Raccontare le emozioni - I docenti si presenteranno insieme agli alunni, e poi procederanno alla lettura del brano “*L’albero dei cuori*”, invitando gli alunni a riflettere sul concetto di emozione e sui vari stati d’animo. Durante la lettura del brano, gli alunni dovranno realizzare sul quaderno l’albero dei cuori, con i colori indicati nel testo.

L’ALBERO DEI CUORI

- Hai il cuore duro- disse la nonna a Sandro che, in autobus, non si era alzato per cedere il posto a una vecchia signora. -hai un cuore troppo tenero- lo canzonò Giorgio, il suo compagno di banco, che stava infilzando una farfalla su un cartone, con uno spillo, vedendolo rabbrivire. -hai un cuore pieno di altruismo- lo lodò zia Carlotta, perché lui le aveva offerto un po’ del suo gelato. Quando, una mattina, Sandro si lamentò perché il caffè era freddo e scipito, il nonno cominciò: - tu hai un cuore...lui scappò via, arrabbiatissimo, lasciando a metà la colazione. Insomma, che razza di cuore aveva? Tutti volevano dire la loro. Sandro era così immerso nei suoi pensieri che, appena fuori di casa, prese a casaccio una strada qualsiasi. Proseguì verso un sentiero di campagna finché si trovò davanti ad uno strano albero. Era alto, con il tronco liscio e scuro. E fin qui niente di stano. Lo strano era che quell’albero non aveva né fiori, né foglie: al loro posto, attaccati ai rami con fili lucidi, c’erano tanti cuori di ogni colore, grandi come piattini da caffè. E su ognuno c’era scritto qualcosa. Sandro si alzò sulla punta dei piedi per vedere meglio. Davanti al suo naso penzolava un cuore verdastro. “cuore invidioso”, c’era scritto. Lo staccò e se lo appoggiò sul petto. Subito venne da pensare ad un suo amico che per natale aveva avuto in regalo una bella bicicletta da corsa tutta cromata che non gli aveva permesso di salirci sopra. Fino a quel momento non aveva provato rancore per lui, ed ecco che ora, improvvisamente, sentiva di odiarlo.

Vorrei che cadesse dalla bicicletta e si facesse un bernoccolo in testa –disse ad alta voce. Ma poi si sentì scontento. Non c’è gusto a invidiare gli altri e non è con l’invidia che si può avere una bicicletta. Gettò a terra il cuore verdastro e ne staccò un altro, rosso cupo. Sopra c’era scritto “cuore rabbioso”. Non appena lo ebbe posato sul petto si

senti invadere da una gran rabbia al pensiero che la nonna, la sorella, Giorgio, zia Carlotta, e persino il nonno trovavano sempre da ridire su come si comportava. Però, anche arrabbiandosi, rimediava a qualcosa? No. E così Sandro lanciò lontano il cuore rabbioso. Poi cominciò a leggere le scritte sugli altri. Ce n'era una viola, **“cuore triste”**, e un altro rosa, **“cuore timido”**. il **“cuore duro”** era marroncino e luccicava come vetro, il **“cuore egoista”** aveva sfumature nere, il **“cuore altruista”** scintillava come se fosse ricoperto di perline. Il **“cuore tenero”** era colore avorio. Ormai Sandro era stanco e stava per andarsene, quando vide un cuore giallo splendente simile a un piccolo sole. **“cuore allegro”** c'era scritto a lettere dorate. Staccarlo fu un po' difficile perché il filo era più resistente degli altri, ma alla fine Sandro ci riuscì e lo appoggiò sul petto. Una meraviglia. Sentiva una gran voglia di correre, di saltare, di abbracciare qualcuno.

Rise del verme che strisciava su un filo d'erba e di continuo ricadeva a terra; rise guardando gli uccelli in volo e il sole che stava per tramontare. Aveva trovato il cuore giusto! Fece per rimettersi in cammino. In quel momento il vento fece cadere a terra, ai suoi piedi un cuore di tanti colori, lo raccolse. Sopra c'era una scritta più lunga delle altre: **questo è il cuore di Sandro. Un po' allegro e un po' triste, un po' rabbioso e un po' indifferente, un po' tenero e un po' egoista. Un cuore come quello della maggior parte della gente del mondo, un cuore niente male insomma. Perché**

cambiarlo?

Tipo di attività: **CONDIVIDERE LE EMOZIONI**

Competenze: ASCOLTARE/PARLARE/DISEGNARE

L'insegnante chiede agli allievi di raccontare un avvenimento emozionante o pauroso di cui sono stati protagonisti. Si può suggerire a ciascuno di comunicare con un disegno sul quaderno la propria esperienza o quella di un compagno.

Tipo di attività: **NARRARE UN'ESPERIENZA**

Competenze: **PARLARE/ASCOLTARE**

L'insegnante sceglie un argomento e chiede agli allievi di svolgere questa attività: a turno ogni alunno racconta per 1 minuto e gli altri ascoltano senza interrompere.

Argomenti possibili:

- Le vacanze estive
- Una gita scolastica
- Un libro letto – un film visto- una località visitata

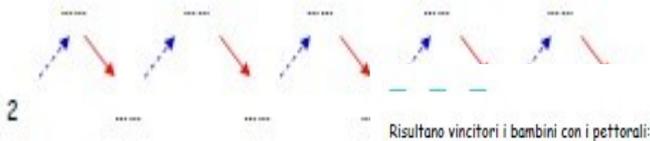
MATEMATICA

LA FESTA DELLA SCUOLA



Alla festa della scuola i bambini presenti vengono invitati ad iscriversi ad alcune gare. Ad ogni bambino viene dato un punteggio. I bambini che alla fine delle gare hanno raggiunto il punteggio più alto sono tre.
CHE NUMERO PORTANO SUL PETTORALE?
Segui le indicazioni e lo scoprirai.

1° indizio: dopo una prima selezione sono rimasti in gara i bambini che hanno questi numeri:



2° indizio: alla corsa dei sacchi vengono eliminati tutti i multipli di 4.

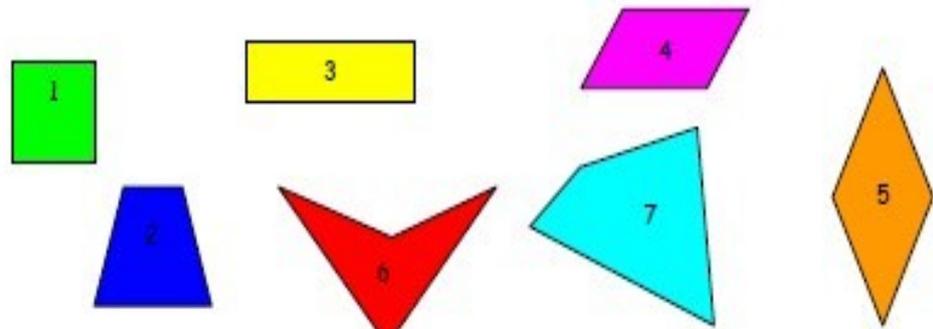
3° indizio: al termine della corsa ad ostacoli sono rimasti in gara solo i bambini con i numeri dispari.

4° indizio: nella corsa con le uova nel cucchiaino i bambini con il numero multiplo di 5 cadono e si ritirano.

Risultano vincitori i bambini con i pettorali:

LA FIGURA

La maestra ha disegnato le seguenti figure alla lavagna:



Tutti gli alunni della classe sono invitati a copiare sul loro quaderno la figura preferita.

Marta lo ha fatto, ma non vuole rivelare a nessuno quale sia.

La maestra ha visto la figura che Marta ha disegnato e dà degli indizi ai compagni.

Chi seguirà gli indizi della maestra individuerà la figura.

1) Non è una figura regolare _____

2) Non è un poligono equiangolo _____

3) Non è un poligono equilatero _____

4) Non è un poligono concavo _____

5) Almeno due lati sono paralleli _____

6) Gli angoli alla base non sono congruenti _____

La figura di Marta è la numero

IL FURTO

CARO AMICO,

OGGI È SUCCESSO UN FATTO CHE HA MESSO IN SUBBUGLIO LA MIA CITTÀ: VI È STATO UN FURTO. IGNOTI HANNO ASPORTATO DA UNA FAMOSA GIOIELLERIA UN ANELLO DI PLATINO CON UN GROSSO DIAMANTE. L'INVESTIGATORE TOM SI È MESSO SULLE TRACCE DEI LADRI ED HA SCOPERTO ALCUNI INDIZI CHE GLI SEMBRANO UTILI PER IL RITROVAMENTO. HA SAPUTO CHE I LADRI SONO FUGGITI, MA HANNO NASCOSTO LA REFURTIVA. TOM HA RICEVUTO UNA "SOFFIATA" PIUTTOSTO COMPLICATA. "L'ANELLO È NASCOSTO IN UNA BUCA DEL CAMPO DI GOLF".

VUOI AIUTARE L'INVESTIGATORE NELLA RICERCA? SEGUI GLI INDIZI DATI NELLA SOFFIATA.

TUO AMICO FRANCO

1° INDIZIO: È UN MULTIPLO DI 2 MAGGIORE DI 4 E MINORE DI 60.

2° INDIZIO: È MULTIPLO DI 3.

3° INDIZIO: NON È DIVISIBILE PER 4.

4° INDIZIO: NON È DIVISIBILE PER 5.

5° INDIZIO: È CONTENUTO 3 VOLTE NEL NUMERO MAGGIORE.

L'ANELLO È NASCOSTO NELLA BUCA NUMERO: _____



APPUNTAMENTO AL FUTURO

L'ASTRONAVE QUASAR VIAGGIA VELOCEMENTE NEL FUTURO, HA UN APPUNTAMENTO SU SIRIO CON L'ASTRONAVE BUCHI NERI.



SEGUI GLI INDIZI PER SCOPRIRE IN QUALE ANNO FUTURO AVVERRÀ LO SPAZIALE "RENDEZ-VOUS".

1° INDIZIO: PUOI TROVARLO CONTANDO PER 25 DA 2050 A 2500.

—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—

2° INDIZIO: È MINORE DEL NUMERO CORRISPONDENTE A 2 MIGLIAIA E 4 CENTINAIA.

—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—

3° INDIZIO: NON È PARI.

—	—	—	—	—	—	—
---	---	---	---	---	---	---

4° INDIZIO: LA CIFRA DELLE MIGLIAIA E DELLE DECINE È 2.

—	—	—
---	---	---

5° INDIZIO: LE PRIME TRE CIFRE A SINISTRA SONO UGUALI.

LO SPECIALE RENDEZ-VOUS AVVERRÀ

NELL'ANNO: _____

MAGA RANOPLI'

Maga Ranopli ha perso la formula per trasformare i personaggi in ranocchietti. Era un librone, ma non ricorda quale: aiutiamola

1° indizio: scrivi il risultato delle operazioni sui libri



$5+3$

$7+4$

$9-3$

$10+10$

$15-5$

$8-6$



$7+7$

$9-4$

$9+9$

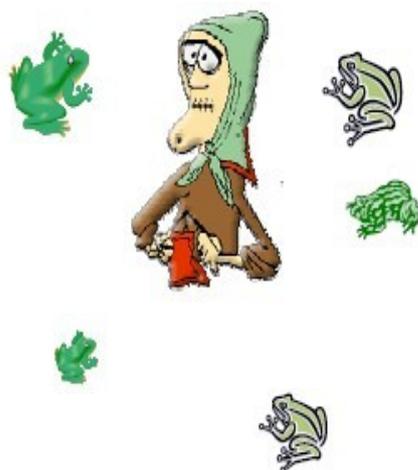
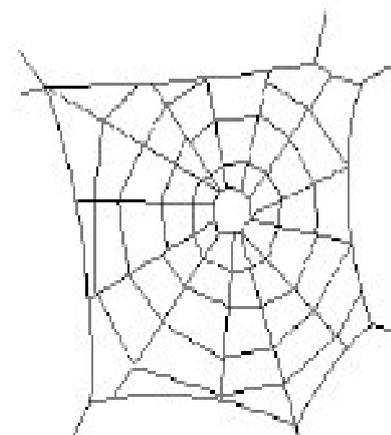
$7-4$

$10-9$

2° indizio: ordina i risultati dal minore al maggiore

3° indizio: Maga Ranopli ricorda che era un numero pari

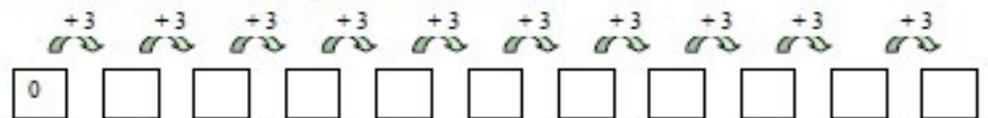
4° indizio: era maggiore di 15 e minore di 20



MOSCACIECA

Dei bambini stanno giocando a moscacieca. Per rendere più interessante il gioco, Giuseppe propone a Luigi di trovare la palla che lui ha nascosto. Per capire quanti passi avanti deve fare dovrà però seguire queste indicazioni:

1° indizio: il numero da scoprire è tra questi



2° indizio: non è 0.

3° indizio: è minore di 15.

4° indizio: non è una dozzina.

5° indizio: non è multiplo di due

6° indizio: bastano le dita di una mano per indicarlo

Luigi per trovare la palla dovrà procedere in avanti di passi.



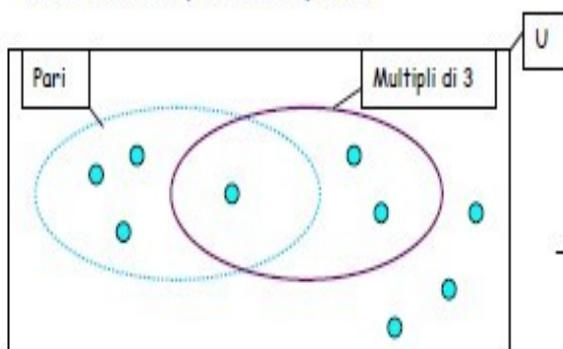
LA NAVICELLA SPAZIALE

Siamo sulla navicella spaziale AZ 125. Per avviare il computer che farà partire la navicella, bisogna trovare un numero segreto seguendo questi indizi.

1. Puoi trovare il numero segreto contando per 5 da 0 a 50

2. Non è il primo numero e non è l'ultimo

3. E' tra i numeri pari, non multipli di 3



4. Non è il minore, non è il maggiore.



E _

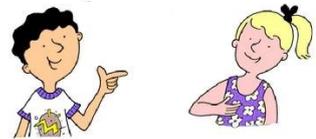


**Sei pronto
per la partenza...
VIA!!!**

LINGUE STRANIERE



- Presentare le espressioni, per chiedere e dire nome e cognome;



- Avviare un brainstorming sui simboli del Paese straniero in questione, simboli che poi saranno utilizzati a scelta per la prima pagina del quaderno (da realizzare a casa);



- Far scrivere sul quaderno una semplice scheda in italiano e in Lingua Straniera con nome, cognome, classe.

